

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALEArea Risorse umane
Settore Personale Docente
Ufficio Reclutamento DocentiDecreto n. 549
Anno 2024**IL RETTORE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, sul Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica.;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 24, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e s.m.i;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il D.lgs. 29.3.2012, n. 49, Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;

Visto il Decreto Ministeriale 1.9.2016, n. 662, Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere con la relativa integrazione di cui al D.M. 1.6.2017, n. 372;

Vista la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13.9.2016, n. 132;

Vista la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016, con la quale il Ministero ha chiarito che «l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010;

Visto l'Atto d'indirizzo MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018;

Visto il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;

Visto il D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'articolo 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210".

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lett. d);

Visto il Decreto Ministeriale n. 795 del 26-06-2023, Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024;

Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024, Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari;

Visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, già Università degli Studi di Cassino, emanato - ai sensi della legge 240/2010 - con D.R. n. 661 del 26 luglio 2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 186 dell'11 agosto 2018, ed in particolare



l'art. II.4, comma 2, lett. p), che dispone che il Consiglio di Amministrazione “*delibera, su proposta del Rettore e del Senato accademico, l'avvio delle procedure concorsuali di reclutamento dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori a tempo determinato, le relative proposte di chiamata formulate da parte dei Dipartimenti e le prese di servizio dei chiamati*”;

Visto il Codice Etico di Ateneo, emanato con Decreto n. 568 del 20/10/2011;

Visto il vigente Regolamento di Ateneo “per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con decreto rettorale n. 327 del 7 marzo 2018;

Vista la delibera del 22 maggio 2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 ottobre 2022, ha approvato i criteri per la programmazione delle risorse per il personale docente: ricercatori a tempo determinato e professori di prima e seconda fascia;

Vista la delibera del 23 novembre 2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 novembre 2022, ha approvato la “Programmazione triennale per ricercatori a tempo determinato e professori di I e II fascia”;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, seduta del 19 marzo 2024, trasmessa all'Amministrazione Centrale con nota Prot. n. 0008256 del 04/04/2024, con la quale è stata richiesta l'attivazione, ex art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, di una procedura di valutazione comparativa di seconda fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) 06/MEDS-24 STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO- GINECOLOGICHE E NEONATALI – Settore Scientifico Disciplinare MEDS-24/B Igiene generale e applicata (ex D.M. 855/2015 s.c. 06/M1 - igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica - SSD MED/42 - igiene generale e applicata);

Considerato che la presente procedura selettiva è riservata, così come disposto all'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/10, alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale;

Vista la delibera del 31 maggio 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione – sentito il Senato Accademico, espressosi positivamente nella seduta del 28 maggio 2024 - ha approvato la suindicata richiesta di avvio di una procedura di chiamata, in base alle disposizioni dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010, per la copertura di un (1) posto di professore di ruolo di seconda fascia, a valere sul residuo delle risorse attribuite all'Ateneo con il D.M. 795/2023;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione del predetto procedimento di chiamata, garantite dal residuo delle risorse attribuite all'Ateneo con il D.M. 795/2023.

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del Bando

È indetta la seguente procedura selettiva per il reclutamento di 1 (uno) professore associato ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30.12.2010, n. 240, di cui si specifica di seguito il settore, il profilo e le ulteriori caratteristiche:



Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Posti	1
Area	6 SCIENZE MEDICHE
GDS	06/MEDS-24 STATISTICA MEDICA, IGIENE GENERALE E APPLICATA E SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE, PEDIATRICHE E OSTETRICO-GINECOLOGICHE E NEONATALI (settore concorsuale di riferimento: 06/M1 IGIENE GENERALE E APPLICATA, SCIENZE INFERMIERISTICHE E STATISTICA MEDICA)
Settore scientifico-disciplinare	MEDS-24/B Igiene generale e applicata (già MED/42 Igiene generale e applicata)
Struttura che richiede la copertura del posto:	Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere:	Didattica: Il Professore svolgerà attività didattica frontale, didattica integrativa e servizio agli studenti, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare MEDS-24/B Igiene generale e applicata (già MED/42 Igiene generale e applicata) Ricerca: Il Professore dovrà produrre una significativa e congruente attività di ricerca, attraverso pubblicazioni coerenti con il MEDS-24/B Igiene generale e applicata (già MED/42 Igiene generale e applicata) collocate a buon/ottimo livello nazionale e internazionale.
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
Numero massimo pubblicazioni da presentare	12
Sede svolgimento attività	Cassino
Accertamento competenza linguistica	No
Tipologia impegno didattico	Attività didattica frontale, didattica integrativa e servizio agli studenti congruenti con il SSD MEDS-24/B Igiene generale e applicata (già MED/42 Igiene generale e applicata)
Tipologia impegno scientifico	Produzione di una significativa e congruente attività di ricerca, attraverso pubblicazioni coerenti con il SSD MEDS-24/B Igiene generale e applicata (già MED/42 Igiene generale e applicata) collocate a buon/ottimo livello nazionale e internazionale. Acquisizione di fondi per la ricerca e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali.
Terza missione	Raccordo con il territorio per lo sviluppo di attività per la diffusione della cultura del benessere e della protezione della salute



Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) i candidati in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori, limitatamente al periodo di durata dell'abilitazione stessa;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- c) i professori associati già in servizio presso altri atenei afferenti al settore concorsuale oggetto della procedura di cui al presente bando;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e dovranno permanere durante tutto il periodo di svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata. I candidati sono ammessi alla valutazione con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Non sono ammessi a partecipare alla presente procedura di selezione:

- coloro che nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore ordinario/associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) della legge n. 240/2010, o siano stati titolari di assegni di ricerca, ovvero siano stati iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento che propone la selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi della lettera d) dell'articolo 127 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nonché agevola la partecipazione dei portatori di handicap. I candidati stranieri devono possedere una buona conoscenza della lingua italiana.



Art. 3 - Domande di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unicas>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA sulla Presentazione della domanda di partecipazione, disponibili nella sezione approfondimenti della pagina: <https://www.unicas.it/info-personale/docenti/ufficio-reclutamento-docenti/>

Le pubblicazioni che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato .pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte. Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'art. 1 del bando.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Pena l'esclusione, la domanda e tutte le dichiarazioni allegate, devono essere firmate dalla candidata o dal candidato in modalità olografa allegando un documento di identità oppure in modalità digitale mediante apposizione di firma elettronica qualificata.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema: l'accesso avviene tramite credenziali PICA composte da username e password che sono ottenibili previa la registrazione del candidato sul servizio PICA.

I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva, in ogni fase della procedura selettiva, di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente (n. telefono 0776 2993918), e-mail reclutamento.docenti@unicas.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link in fondo alla pagina: <https://pica.cineca.it/unicas>

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 6 del vigente Regolamento di Ateneo “per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”. Nella sua composizione si dovrà tener conto delle specifiche disposizioni in materia di pari opportunità, introdotte dalla legge 215/2012.

La composizione della Commissione viene resa pubblica mediante la pubblicazione del decreto rettorale di nomina sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.



Eventuali istanze di ricasazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte dei candidati devono essere presentate nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo, così come previsto dal Regolamento di Ateneo “per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine di quindici giorni decorre dalla sua insorgenza.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della commissione. Decorso inutilmente tale termine il Rettore provvede a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo d’ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Art. 5 – Criteri e modalità della procedura di valutazione dei candidati

La procedura selettiva consiste in una valutazione comparativa, che viene effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum presentati dai candidati, delle attività didattiche e scientifiche da essi svolte.

La valutazione, di cui sopra, avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, tenuto conto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

I predetti criteri, determinati nella prima riunione senza prendere visione delle domande, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, sono trasmessi, senza indugio, al responsabile del procedimento, che ne assicura la pubblicità sul sito web dell’Ateneo.

Al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, individua il candidato maggiormente qualificato o, in caso di più posti, i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.

La Commissione si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante e necessaria i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione giudicatrice, conclusi i lavori, trasmette al responsabile del procedimento gli atti concorsuali con l'apposizione delle firme di tutti i commissari se le riunioni sono tenute in presenza; se le riunioni sono tenute in modalità telematica, gli atti concorsuali vanno firmati dal Presidente o dal Segretario della Commissione, mentre gli altri componenti sottoscrivono una dichiarazione di conformità; la firma deve essere autografa (allegando i documenti di riconoscimento) oppure digitale in formato PADES.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti, di cui all'articolo 4, comma 12 del D.P.R. del 23 marzo 2000, n. 117, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati, è pubblicata sul sito web dell’Ateneo.

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il termine per la conclusione della procedura su espressa e motivata richiesta del presidente della Commissione. Decorso inutilmente il termine stabilito per la conclusione dei lavori, il Rettore, con proprio decreto, dichiara decaduta la Commissione e provvede a nominarne un’altra.

Art. 6 – Accertamento della regolarità degli atti e procedura di chiamata

Entro trenta giorni dalla consegna, il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti, dandone comunicazione a tutti i candidati ed al Dipartimento, che ha richiesto il bando, per gli adempimenti successivi.



Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, il Rettore rimette, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando alla stessa un termine per procedere alla loro eliminazione.

I candidati saranno informati dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Dipartimento, che ha richiesto la copertura del posto, con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

Nel caso in cui non provveda alla chiamata nel termine indicato nel comma precedente, il Dipartimento non potrà richiedere, nei due anni successivi alla approvazione degli atti, la copertura di posti per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale per i quali la procedura è stata attivata e, ove previsto, anche per il medesimo settore scientifico-disciplinare.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Art. 7 – Documenti di rito per la nomina in ruolo

A seguito dell'approvazione della chiamata, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina, l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a dichiarare di accettare la nomina nonché il regime di impegno ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010 e a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa.

Tuttavia, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, che ha modificato l'art. 40 del D.P.R. 445/2000, non sono ammessi né i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, né gli atti di notorietà di eguale contenuto; essi devono essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) cittadinanza;
- 3) godimento dei diritti politici alla data di scadenza del bando;
- 4) l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego;
- 5) il numero di codice fiscale;
- 6) gli impieghi ricoperti alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego;

I cittadini extracomunitari devono presentare, inoltre, un certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il cittadino extracomunitario residente in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve adempiere anche a quanto previsto al n. 3 del comma precedente.

Il docente chiamato, che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare certificazione o dal rendere dichiarazione sostitutiva relativamente ai n. 2), 3), 4) e 5) e deve invece presentare certificato o dichiarare in forma sostitutiva l'Amministrazione presso cui presta servizio e lo stipendio in godimento.

Art. 8 – Nomina in ruolo

La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale, che ne fissa la decorrenza.

Art. 9 – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è stabilito in conformità alle leggi che ne regolano la materia.



Art. 10 – Trattamento dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con sede in Cassino, Viale dell'Università - Rettorato - (Campus Universitario) Loc. Folcara - pagina web: <https://www.unicas.it/privacy/> - email rp@unicas.it - PEC dpo@pec.unicas.it. Presso il Titolare del trattamento è presente il Responsabile della Protezione dei dati, nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

L'Informativa relativa al trattamento dei dati personali è presente nella procedura informatizzata PICA accessibile alla seguente pagina web: <https://pica.cineca.it/informativa-privacy/>

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la dott.ssa Marianna Norcia, responsabile dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

Art. 12 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicato, in forma di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale, Concorsi ed Esami, sul sito web dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale al seguente indirizzo: <https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/> e per estratto sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul portale dell'Unione Europea.

Art. 13 – Norme finali

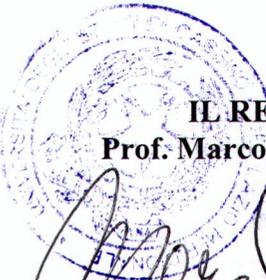
Per quanto non previsto dal presente Bando si applicano le disposizioni normative universitarie e quelle in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione, in quanto compatibili, e quelle contenute nel vigente Regolamento di Ateneo “per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”.

Cassino, 12 GIU. 2024

Il Direttore Area Risorse Umane
Dott. Massimiliano MIGNANELLI

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Ida Raimondi

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Marianna Norcia


IL RETTORE
Prof. Marco DELL'ISOLA
